

INTENZIONI SS. MESSE

domenica 25 XII domenica del Tempo Ordinario	8.30	Def. Giovanni Giordano e Margherita; Luigi Grasso e Giuseppina; Carlo Ariano e Anna; Giovanni Mollea e Virginia
	10.00	per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Teresa Lenta (4/30)
	18.00	def. Patrizia Cannataro (ann.) e Fancesco Ianni (ann.); Dario Riverditi (ann.) e fam. def. ti; Giuseppina Bergadano (ann.); Giovanni Alessandria (ann.)
lunedì 26	7.00	Def. Teresa Lenta (5/30)
	8.30	Def. Giacomo Verda
	18.00	secondo le intenzioni dell'offerente
martedì 27	7.00	Def. Teresa Lenta (6/30)
	8.30	Def. fam. Marengo e Savigliano
	18.00	
mercoledì 28	7.00	Def. Teresa Lenta (7/30)
	8.30	Def. Angelo Riolfo; Maggiorina Borgna
	18.00	
giovedì 29	7.00	Def. Teresa Lenta (8/30)
	8.30	secondo l'intenzione dell'offerente; Def. Felicità Verda
	18.00	
venerdì 30	7.00	Def. Teresa Lenta (9/30); Ferdinando e Emma Rizzo
	8.30	Def. Luigia e Luigi Martino; Claudio Molino (ann.)
	18.00	
sabato 01	7.00	Def. Suor Edvige
	8.30	Def. Teresa Lenta (10/30); in onore della Madonna
	17.00	Def. Silvano Altare; Ernesta Fresia (trig.)
domenica 02 XIII domenica del Tempo Ordinario	8.30	Def. Luigi Grasso e Giuseppina; Carlo Ariano e Anna; Silvano Altare (ann.); Pietro e Cesarina Torchio; Camillo e Irma Stroppiana
	10.30	per tutti i parrocchiani
	18.00	Def. Teresa Lenta (11/30); fam. Rosso e Dotta; fam. Rolfo e Rosso;

Oblati di San Giuseppe
Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
 corso Langhe, 106 - ALBA (CN)
 telefono 0173 440340 - fax 0173 220819
 e-mail: santuario.moretta@gmail.com

XII domenica del Tempo Ordinario



Letture del giorno

Ger 20,10-13;
 Sal 68;
 Rm 5,12-15;
 Mt 10,26-33

Siamo alla XII domenica del tempo ordinario. I fatti di questo periodo ci invitano a riflettere sul "Terrore intorno" e il mistero del male che non soltanto ci circonda, ma ci abita dentro rischiando di chiuderci alla speranza. La liturgia della Parola ci incoraggia a lottare contro il male, pur non risparmiandoci la fatica, la sofferenza, le minacce...

Creiamogli **"terrore all'intorno"**, gridavano i nemici di Geremia, decisi a far tacere la sua fastidiosa opera di profeta.

"Terrore all'intorno", sentirà gridare Gesù con molta più rabbia e odio di quelli contro il profeta, personaggio storico, ma nel contempo anche profezia del Giusto per eccellenza: Gesù.

"Terrore all'intorno", hanno sentito, sentono e sentiranno gridare tutti coloro che si impegnano per il bene proprio e altrui, come Geremia e Gesù, e che invece del sostegno incontrano ostacoli e minacce.

"Terrore all'intorno" è anche la preoccupazione di persone come noi che, pur non avendo nemici che ci insidiano, perché, pensando soltanto a noi stessi, non diamo fastidio a nessuno, ci sentiamo ugualmente minacciati dal male, angosciati

come siamo dai fattacci della cronaca, dalla paura di attentati, dai disastri che il clima di paura può provocare, come è accaduto nella piazza di Torino.

Cosa c'è sotto a questo "terrore all'intorno?"

C'è il mistero del male che non soltanto ci circonda, ma ci abita dentro, oscuramente presente e prepotente. C'è il mistero del male che sembra più forte della nostra volontà di bene. Lo confessava il poeta pagano Ovidio: "Vedo il meglio e l'approvo, ma seguo il peggio". Lo confermava l'apostolo Paolo: "Io so infatti che in me, cioè nella mia carne, non abita il bene; c'è in me il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio" (Rm 7,18-19).

Perché è così? San Paolo, cerca di spiegarlo: "Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato". La sua spiegazione non soddisfa i nostri interrogativi, ma se non dirada il mistero, ci indica, però, in modo chiaro e comprensibile come dobbiamo reagire: **non dobbiamo e non possiamo lasciarci spaventare, né tanto meno vincere dal male**, perché "se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti".

Se già il profeta Geremia si faceva coraggio, sentendo il Signore al suo fianco "come un prode valoroso", e confidava nella sconfitta dei suoi nemici: "Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa!", con Gesù che ci assicura: "perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati", la mancanza di impegno coraggioso contro il male non trova più scusanti.

Tutto facile allora e niente paura del "terrore all'intorno"?

Sarebbe tutto facile se non ci fossero migliaia di cristiani che in tanti paesi del mondo sono vittime del "terrore all'intorno" come Geremia e come Gesù. Se Dio sta accanto a loro come prode valoroso, se la forza malefica del "peccato entrato nel mondo a causa di un solo uomo" nulla può contro "la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo", perché vengono uccisi e massacrati? Dobbiamo ascoltare per intero cosa dice Gesù: **"Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima"**; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo". La presenza del Signore al suo fianco, non risparmiò a Geremia sofferenze di ogni tipo.

L'essere una cosa sola con il Padre non risparmiò a Gesù la croce. La lotta coraggiosa contro il male non ci risparmia la fatica, la sofferenza, le minacce e "il terrore all'intorno", ma...

"Lo sappiamo: ci garantisce la vita eterna. Magra consolazione!". Se ci interessa soltanto il corpo, sì: magra consolazione. Ma se ci interessa soltanto il corpo, stiamo attenti, perché potremmo entrare tra coloro che il grido: "terrore all'intorno" non lo sentono come Geremia, come Gesù, come i giusti, ma lo gridano contro di loro.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI – 25 giugno

- **Martedì 27 giugno alle 21 ci sarà il Consiglio Pastorale** per una revisione dell'anno pastorale trascorso e qualche proposta per il nuovo anno pastorale e la Festa Patronale.
- Da domenica prossima e per tutto luglio e agosto **le Messe nei giorni festivi saranno alle 8.30 – 10.30 e 18.**
- Invitiamo gli interessati ad **isciversi entro il 30 giugno al Campo di Sant'Anna** in programma dal 16 al 23 luglio. Accoglie bambini e ragazzi dalla 3° elementare alla 3° media e anche giovanissimi delle superiori, per i quali ci sarà una proposta diversificata. **Giovedì 29 alle 21 ci sarà una riunione organizzativa** con gli animatori e i volontari.
- Mentre continua la preparazione del programma per la **festa patronale della Moretta**, viene preparato il **banco di beneficenza**: sono graditi oggetti vari che possano essere dati in premio ma si raccomanda che siano nuovi o in buone condizioni.
- Oggi, ultima domenica di giugno, in tutto il mondo si celebra la **giornata della carità del Papa**, le offerte raccolte alla porta della chiesa dal **gruppo di solidarietà** sono destinate a questo scopo.

Ricordiamo a tutti la possibilità di unirsi alle **celebrazioni del Santuario tramite streaming**, scaricando sullo smartphone o sul tablet l'app: *Santuario Madonna della Moretta*, oppure col computer: streaming.mariatv.it/santuariomadonnamoretta